



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 1354	del 09/09/2024
---------------------	-----------------------

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M2.C2 – INTERVENTO 4.1 - “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUB-INVESTIMENTO “CICLOVIE URBANE” – REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO TRA I POLI UNIVERSITARI E I NODI FERROVIARI – VIA DI GELLO, VIA A. PISANO, VIA NICCOLI, VIA BANDINELLI, LARGO DUCA D'AOSTA, VIA P. ROQUES, VIA P. CONSANI, VIA M. ROSI, VIA G. PISANO, VIA DEL BRENNERO - CUP J51B22001010001 - CIG A01D0EFDB2. MODIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DEL GRUPPO DI LAVORO DI CUI ALLA DET. 1046/2024.
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	DD 12 Infrastrutture stradali e fluviali – Mobilità – TPL – Supporti logistici



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M2.C2 – INTERVENTO 4.1
- “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUB-INVESTIMENTO “CICLOVIE URBANE” –
REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO TRA I POLI UNIVERSITARI E I NODI
FERROVIARI – VIA DI GELLO, VIA A. PISANO, VIA NICCOLI, VIA BANDINELLI, LARGO DUCA D'AOSTA,
VIA P. ROQUES, VIA P. CONSANI, VIA M. ROSI, VIA G. PISANO, VIA DEL BRENNERO - CUP
J51B22001010001 - CIG A01D0EFDB2.**

**MODIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DEL GRUPPO DI LAVORO DI CUI
ALLA DET. 1046/2024.**

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2024-2026;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;

VISTO il decreto 164 del 28/09/2023 è stato attribuito all'Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi”, ai sensi dell’art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;

VISTO l’art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza all’adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare la misura M2C2 – 4.1 del PNRR “Rafforzamento mobilità ciclistica”, che prevede una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) “Ciclovie urbane” per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane da realizzare nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, e b) “Ciclovie

“turistiche” per il quale si prevede, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d’Italia;

- l’art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- l’art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l’art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell’Economia e Finanze e l’allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese poste a rendicontazione PNRR;

- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all' articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

ACCERTATO CHE la procedura e la documentazione di gara oggetto dell'intervento garantisce l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241 e dalla strategia di comunicazione del PNRR, come recepita nelle Linee guida per la comunicazione e le azioni informative adottate dal MIT (versione 1.0 Aprile 2023, disponibili all'indirizzo: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr-documenti-e-pubblicazioni>);

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 58 commi 1 e 2 del D.Lgs.36/2023, gli interventi afferenti al CUP in oggetto sono stati suddivisi in varie progettazioni e conseguenti gare, anziché in più lotti di una progettazione unica, in virtù della necessità di rispettare scadenze e milestone di cui al Decreto Ministeriale 15 dicembre 2021, n.509

- **CONSIDERATO** che con Determinazione 1046 del 01/07/2024, si procedeva alla nomina dell'ufficio di Direzione Tecnica e del Collaudatore tecnico amministrativo individuando le professionalità tecniche professionali (titoli, abilitazioni e possesso dei requisiti tecnici professionali) all'interno dell'Ente per *ESECUZIONE DEL CONTRATTO*:

- *Direttore dei Lavori: Arch. Nicola Paolicchi - Dipendente DD- 10;*
- *Direttore Operativo per le opere stradali: Geom. Stefano Pierotti - Dipendente D-11;*
- *Direttore Operativo per le opere illuminazione pubblica: Geom. Leonardo Giglioli - Dipendente D-12;*
- *Collaudatore tecnico amministrativo: Ing. Maurizio Iannotta – Dirigente direzione D12;*

VISTO CHE per mero errore materiale non era stato inserito nel gruppo di lavoro RICCARDO MATTII dipendente della D-12 con funzione di Ispettore di cantiere.

DATO ATTO che:

- il suddetto Responsabile del Progetto Arch. Luisa Guarugagli ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 36/2023 " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il D.P.R. 5 ottobre, n.207/2010 per le parti compatibili e non abrogate;
- il T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dell'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;
- l'art.107 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267;

PROVVEDE

1. di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa;
 - di procedere alla nomina dell'ufficio di Direzione Tecnica e del Collaudatore tecnico amministrativo individuando le professionalità tecniche professionali (titoli, abilitazioni e possesso dei requisiti tecnici professionali) all'interno dell'Ente per *ESECUZIONE DEL CONTRATTO*:
 - *Direttore dei Lavori: Arch. Nicola Paolicchi - Dipendente DD- 10;*
 - *Direttore Operativo per le opere stradali: Geom. Stefano Pierotti - Dipendente D-11;*
 - *Direttore Operativo per le opere illuminazione pubblica: Geom. Leonardo Giglioli - Dipendente D-12;*
 - *Collaudatore tecnico amministrativo: Ing. Maurizio Iannotta – Dirigente direzione D12;*
 - *Ispettore di cantiere: Riccardo Mattii - Dipendente D-12*

2. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare al Dirigente del servizio competente entro 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, fatta salva, in ogni modo, la possibilità di ricorrere per le vie giurisdizionali al T.A.R. Della Regione Toscana nei termini di legge
3. di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparenza, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il DIRIGENTE
Arch Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.